



CLUB ALPINO ITALIANO
Gruppo Regionale Emilia Romagna
info@caiemiliaromagna.org
v.ruggeri.cai.er@gmail.com
Via Stalingrado 105 – 40128 Bologna
Telefono/fax 051 234856

COMITATO DIRETTIVO

Verbale della seduta del 26 maggio 2014

Redatto il 26.05.2014 presso la sede CAI Modena, Via IV Novembre n. 40/C - Modena.

Presenti:

Presidente G.R. Vinicio Ruggeri, Consigliere Sergio Gardini, Vice-presidente Remo Dai Prà, Revisore dei Conti Giancarlo Caravita, Consigliere Vittorio Tassinari, Consigliere Gianluca Giovanardi, Consigliere Iglis Baldi, Presidente Commissione Regionale per l'Escursionismo Renato Donati, Claudio Marchesi, Benedetta Orsini.

Alle ore 14.30, si apre la discussione con il seguente Ordine del Giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente (esito AND di Grado, attuazione L.R.14/2013, ecc...)
3. Approvazione Organico Scuola Regionale di Escursionismo (ref.Gardini, invitato Donati)
4. Organizzazione della Segreteria del G.R. e acquisto dotazione informatica (ref.Ruggeri)
5. Comunicazioni su aggiornamento sito G.R. (ref.Baldi)
6. Patrocinio iniziativa "Passamontagne" (ref.Ruggeri)
7. Gestione palestre di arrampicata delle Sezioni (ref.Ruggeri)
8. Varie ed eventuali

Interviene il Presidente della Sezione CAI Modena (Giuliano Cavazzuti), dando il benvenuto ai partecipanti e concordando sulla delocalizzazione delle riunioni del Comitato Direttivo del Gruppo Regionale nelle varie sezioni del territorio. Informa che sarà realizzato un incontro a Fanano per le attività della Sezione e della sentieristica; inoltre è in fase di attivazione un modello comune (su base regionale) per l'elaborazione delle carte di escursionismo.

Ruggeri presenta le attività in corso di attivazione per la riorganizzazione dei documenti in capo alla Segreteria, compresa l'attività di verbalizzazione dei C.D.

1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente

Ruggeri invierà ai Consiglieri il precedente verbale per l'approvazione, che si terrà nella prossima riunione

2. Comunicazioni del Presidente (esito AND di Grado, attuazione L.R.14/2013, ecc...)

Ruggeri illustra l'esito dell'Assemblea ordinaria Nazionale dei Delegati (tenutasi a Grado): nella giornata di sabato il Presidente Generale Martini espone la relazione, comprensiva del bilancio; il Presidente del Comitato Accademico Stefani consegna il premio Cansiglio a quattro giovani alpinisti del gruppo Ragni di Lecco che hanno effettuato le attività in Patagonia, dichiarando l'altissimo livello di alpinismo espresso. Nella giornata di domenica, vi sono stati gli interventi dei Delegati, l'elezione (con più di cinquecento voti e forte del mandato espresso a suo favore da parte dell'Assemblea Regionale) a Vice-presidente di Borciani, l'elezione del Collegio dei Proviviri (per il quale è sostenuta la candidatura di Gamberi) e di altri organi centrali.

Si ricorda che il mandato dell'Assemblea Regionale, espresso in occasione del sostegno alla candidatura Borciani alla vicepresidenza, era volto a favorire politiche di trasparenza, rinnovamento e sviluppo dei gruppi regionali. Ruggeri ha chiesto un incontro con i Presidenti Regionali in merito agli accessi motorizzati alla rete sentieristica (problema posto in ER dalla L.R.14/2013), affinché si attivino in merito e valutino "localmente" le situazioni dei propri territori, in modo da redarre un unico dossier da inviare al Presidente Martini.

A tal proposito, Martini ha pure menzionato tali accessi motorizzati, senza però sostenere attivamente la causa; diversamente, ha posto particolare attenzione all'apertura del Club Alpino verso associazioni scout, altre associazioni e ai rapporti internazionali; in merito all'ultimo punto, il CAI ha ottenuto un recapito presso Bruxelles presso la Regione FVG.

Sempre durante l'AND sono stati relazionati i lavori del Comitato Centrale da parte di Antonio Montani.

Dai Prà (presente all'AND in veste di delegato della Sezione di Modena) interviene sottolineando le spese eccessive che sono sostenute per l'AND, se questa funge solo da sede per l'approvazione della relazione morale del Presidente e del bilancio in essa contenuto. Effettivamente, si registrano più del 50% di deleghe, manca una attiva discussione tra i Delegati, il modello organizzativo appare "nebuloso" e già pianificato in anticipo, con particolari interventi politici e l'assenza di un reale dibattito.

Continua Dai Pra dicendo che anche il Presidente Martini ritiene la struttura organizzativa obsoleta, le decisioni prese con tempi troppo lunghi, pur rimarcando la positività dei meccanismi di rinnovo delle cariche che determinano un opportuno ricambio negli organi direttivi dopo due soli mandati; riconosce che esiste un "vuoto" continuativo tra l'alpinismo giovanile e le successive attività, anche dal punto di vista economico; inoltre, sarebbe opportuna una corretta informazione verso l'esterno del CAI, in modo da divulgare ciò che l'Associazione svolge a livello di sentieristica; vi è una forte problematica relativa alla gestione economica dei rifugi, tanto che l'aumento deliberato della quota associativa (pari ad € 1,50) è volto a sostenere le spese (la cui stragrande maggioranza è causata da indebitamenti) per l'istituzione di un fondo per ripianare in via straordinaria il buco per il solo anno 2013; il calo dei soci si è registrato in circa quattromila unità; essendo in corso di disdetta la vecchia polizza assicurativa, non si è tutt'ora a conoscenza dei costi per la prossima nuova polizza, per la quale ci si augura ci sia un minor costo; Calzolari sostiene che la nuova rivista Montagne 360° non grava sul bilancio, forte di una tiratura di circa quarantamila copie, nonostante le vendite siano di circa quindicimila; sempre Calzolari sottolinea la buona riuscita delle pagine pubblicate sul web, così come il rapporto tra la comunicazione esterna CAI e lo Scarpone "digitale".

Baldi sostiene che le discussioni assembleari dovrebbero essere approfondite, con dibattiti aggiornati al corso del tempo ed iniziative proposte dai gruppi territoriali; inoltre, anche lui è dell'idea che i mandati siano troppo brevi e che questo favorisca il disinteresse delle cariche in vista del fine mandato e che ciò influisca negativamente sull'attuazione dei programmi. Ritiene inoltre che l'unica assemblea effettivamente in grado di aver sostenuto un proficuo dibattito tra i Delegati sia stata quella di Riva del Garda. Sostiene inoltre che il Presidente Martini non abbia correttamente adempiuto al programma che lo stesso aveva proposto e che pertanto si dovrebbero inviare nuove proposte al Presidente.

Ruggeri interviene riferendo che il gruppo di lavoro "CAI che vorremmo", poi rinominato "CAI di domani", non ha prodotto grandi progetti, mentre vi sono nuove proposte di lavoro in collaborazione con i Gruppi Territoriali Liguria e Toscana, che ci si augura possano far da volano per il suddetto gruppo di lavoro, anche portando nuovi documenti a riguardo.

Gardini sostiene che i giovani dovrebbero essere più coinvolti nelle attività e nei ruoli sociali, soprattutto agli alti livelli; ritiene che Borciani abbia molti pregi, ma di certo non sia tra i riformatori e si chiede quale lavoro (e da chi) effettivamente venga svolto da UNICAL, mentre sottolinea il buon lavoro realizzato dai Gruppi Regionali.

Ruggeri chiede quali effettive disponibilità vi siano nel GR a lavorare ai nuovi progetti, che dovranno però essere adeguati alle competenze soggettive.

Tassinari sottolinea che vi sono differenti tipi di entusiasmo tra le attività svolte in montagna e quelle legate alle burocrazie della struttura associativa.

Ruggeri informa che vi sarà un secondo incontro del Coordinamento Tecnico, previsto dalla L.R.14/2013, al quale hanno chiesto e ottenuto di partecipare il Corpo Forestale dello Stato e la Consulta per l'Escursionismo Bolognese (rete di associazioni del territorio, che ben dialogano tra di loro per la realizzazione di attività in seno all'ambito bolognese). A tal proposito, la Regione Emilia-Romagna ha presentato una bozza del regolamento attuativo, da discutere al suddetto Tavolo, il quale è già stato inoltrato ad un gruppo di lavoro ristretto, individuato tra le Commissioni; ritiene che il regolamento sia molto approssimativo ed incompleto, e che la funzione del CAI sia quella di proporre integrazioni e fornire i disciplinari per la segnaletica, che dovrà riguardare unicamente le discipline riconosciute e praticate dal Club Alpino, con ovvia esclusione delle indicazioni sui segnavia CAI relativi agli accessi motorizzati ed a cavallo. Questi ultimi, se proprio non riusciremo a non farli includere nel regolamento, dovranno avere grafiche ben distinte dai classici segnavia CAI.

La discussione si articola in merito ad una nota di proposta che dovrà essere inviata alla Regione in tempo utile per il Tavolo di coordinamento tecnico; pertanto, la bozza del regolamento dovrà essere inviata tempestivamente ai Presidenti delle Sezioni (eventualmente interessati con specifici incontri), i quali dovranno comunicare le loro valutazioni entro la metà di settembre 2014; tali valutazioni dovranno essere indirizzate all'interno di certi limiti, correttamente individuati.

3. Approvazione Organico Scuola Regionale di Escursionismo (ref. Gardini, invitato Donati)

Ruggeri riporta che l'Organico della SRE sarà da individuare mediante sommarie valutazioni dei componenti, pervenute con Curriculum ed illustrate da Donati.

Dai Prà chiede quali caratteristiche, capacità ed esperienze mettano in campo gli Accompagnatori interessati e come le stesse possano già individuare dei ruoli precisi nell'Organico.

Giovanardi chiede con quale percorso sono stati individuati gli AE.

Donati riferisce che non tutti gli Accompagnatori della regione hanno dato la propria disponibilità, già in passato, quando si era ventilata l'ipotesi di costituire la SRE, per la quale si è poi atteso a lungo l'approvazione da parte del Gruppo Regionale. Sono quindi stati nuovamente interessati tutti gli AE, anche quelli che già avevano dato disponibilità, soprattutto dopo la formazione del nuovo G.R. In totale, hanno aderito alle richieste undici Accompagnatori, di cui solo dieci hanno presentato il curriculum così come richiesto.

Nella SRE vi sono due organi ben distinti: l'organico vero e proprio (composto da massimo nove membri) ed il corpo docente, al quale possono far parte anche altri Accompagnatori per collaborazioni anche sporadiche. L'individuazione delle figure dell'organico è stata effettuata anche con la consultazione dell'OTTO.

Gardini propone la candidatura di Guerreschi che, pur essendo iscritto ad una Sezione non emiliano-romagnola, ha sostenuto la costituzione della SRE ed è disponibile, pertanto invita Donati a valutare anche il suo curriculum per l'inserimento in organico. Donati riferisce che Guerreschi non è stato interpellato in quanto facente parte di altro Gruppo Regionale, ma ritiene che sia un ottimo AE; potrà essere sicuramente collocato nel corpo docente.

Donati sostiene che la SRE debba partire, anche solo con tre o quattro AE in organico, il quale potrà poi essere successivamente integrato fino al numero massimo; tali AE potranno, se individuati, fare da traino ed avviare in modo molto proficuo le attività previste. Vi dovrà sicuramente far parte, come previsto dai regolamenti, un ANE, mentre il resto dell'organico dovrà dare la più ampia disponibilità possibile e le eventuali specializzazioni (EAI/EEA) sono sicuramente ben accette.

Espone le valutazioni in merito ai Curriculum pervenuti:

- Fregni Claudio (AE/EEA/EAI), Sez. Sassuolo (MO): ha sicuramente ottime competenze didattiche, è componente della Commissione Regionale Tutela Ambiente Montano, è nel Consiglio Direttivo della Sezione, ha realizzato corsi sezionali e attività sentieristiche e tiene inoltre collaborazione con Enti esterni;
- Geri Alessandro (AE/EEA/EAI), Sez. Bologna: ha sicuramente molte e ottime competenze, ma anche altrettanti impegni; può sicuramente essere un valido componente del corpo docente;
- Boaretti Ruggero (AE/EEA/EAI), Sez. Ferrara: è Istruttore di Alpinismo, fa parte della Scuola Intersezionale Ferrara-Argenta ed essendo molto valido nella parte didattica, si ritiene debba far parte dell'organico;
- Chiozzi Davide (AE/EEA/EAI), Sez. Ferrara: potrebbe essere il Direttore della SRE, per via della sua esperienza, validità e capacità di collaborazione (anche con Boaretti, della sua Sezione);
- Pastorelli Daniele (AE/EEA), Sez. Piacenza: è Direttore dei corsi di escursionismo dal 1997 ed ha una vasta esperienza e molta competenza;
- Strozzi Paolo (AE-ONC), Sez. Reggio dell'Emilia: nonostante lo scarso curriculum, si evidenzia che collabora molto nei corsi;
- Donati Renato (ANE), Sez. Rimini: vorrebbe far parte dell'Organico solo inizialmente, per avviare la SRE e attivare la giusta partecipazione da parte degli AE;
- Rossetti Fiorenzo (ANE), Sez. Cesena: impiegato presso la Provincia, di formazione biologo, GAE, è sicuramente un buon traino per la SRE;
- Moia Walter (AE/EEA/EAI), Sez. Parma: ha un vasto curriculum di attività, attivo anche nel CRAL Cariparma organizza parecchie attività e per questo ha forse poca disponibilità di tempo;
- Macciantelli Enrico (AE/EEA/EAI), Sez. Bologna: è componente della Commissione Regionale per l'Escursionismo, ma, nonostante il valido curriculum, sembra essere poco positivo e poco costruttivo.

Il Comitato Direttivo, sulla base dei curricula illustrati e presentati dall'OTTO Donati, e dopo una ulteriore discussione, decide all'unanimità che l'Organico della SRE sia così composto:

- Fregni Claudio, Sez. Sassuolo (MO);
- Boaretti Ruggero, Sez. Ferrara;
- Chiozzi Davide, Sez. Ferrara;
- Pastorelli Daniele, Sez. Piacenza;
- Strozzi Paolo, Sez. Reggio dell'Emilia;
- Donati Renato, Sez. Rimini;

- Rossetti Fiorenzo, Sez. Cesena.

Verrà quindi inviata formale lettera di comunicazione a Donati ed ai Presidenti delle Sezioni di appartenenza dei nominati.

4. Organizzazione della Segreteria del G.R. e acquisto dotazione informatica (ref. Ruggeri)

Ruggeri informa che si è creato un gruppo di lavoro presso la Sede CAI di Bologna, per l'organizzazione dell'archivio del G.R., per il quale si ritiene necessario un PC per la gestione dei documenti, che potrebbe sicuramente far comodo anche al Tesoriere Catellani per la gestione della contabilità.

Dopo ampia discussione, si decide per l'acquisto di un PC portatile per il valore di circa € 500/550, che sarà utilizzato per le attività del G.R.

5. Comunicazioni su aggiornamento sito G.R. (ref. Baldi)

Baldi, interessato per l'aggiornamento del sito internet del G.R., riferisce di una fattura pari ad € 173,00+IVA (per un totale di € 183) emessa per il mantenimento dell'attuale sito; quest'ultimo risulta non particolarmente aggiornato nei contenuti. Illustra una proposta per la creazione del nuovo sito, nel quale Ruggeri ritiene utile avere a disposizione indirizzi e-mail "istituzionali".

Dopo ampia discussione, si ritengono fondamentali i seguenti punti da inserire nel nuovo sito:

- link delle attività e delle iniziative;
- organi G.R., Statuto e Regolamenti;
- condivisione documenti in area riservata agli organi del G.R. ed ai Presidenti delle Sezioni;
- elenco rifugi e sezioni (con link ai relativi siti);
- Organi Tecnici e relative iniziative;
- verbali;
- pagina con iniziative del G.R. o patrocinate dallo stesso.

La Segreteria, in tal senso, dovrà ricordare le informazioni che pervengono dalle varie Sezioni, Commissioni, ecc... ed organizzarle per l'inserimento.

6. Patrocinio iniziativa "Passamontagne" (ref. Ruggeri)

Trattasi di una iniziativa di due associazioni di rifugisti, alla quale hanno aderito prevalentemente rifugisti delle zone del centro-sud Italia ed inviata ai vari G.R. Tale iniziativa è stata sostenuta da parte dell'AND di Grado. L'eventuale patrocinio sarebbe sicuramente non oneroso.

Giovanardi si chiede perché manchino i rifugi dell'Emilia-Romagna, tranne il Duca degli Abruzzi al lago Scaffaiolo; Ruggeri risponde che ciò è dipeso da chi ha data la disponibilità; inoltre si impegna a sollecitare i "nostri" rifugisti affinché diano anche loro la propria disponibilità e siano inseriti nell'iniziativa.

7. Gestione palestre di arrampicata delle Sezioni (ref. Ruggeri)

Ruggeri riferisce che vi sono incomprensioni a riguardo di una lettera relativa ai corsi speleo effettuati in alcune palestre di arrampicata.

Baldi risponde che la struttura della propria Sezione è ampiamente disponibile anche per le attività didattiche, preventivamente concordate.

Tassinari sostiene che sarebbe corretto far firmare una sorta di modulo della palestra, dove siano indicate le manutenzioni.

8. Varie ed eventuali

Dai Prà informa che il Presidente della Commissione Regionale Rifugi e Opere Alpine si dimetterà per mancanza di tempo; inoltre è stata inviata una e-mail alla Commissione Regionale Speleologica per via di mancanza di comunicazioni a riguardo delle riunioni, la quale promette di convocarle in tempi utili.

Caravita informa che non vi sono più fondi per i rifugi.

Tassinari informa che non può partecipare all'iniziativa "Rischio e rischio residuo lungo le vie ed i sentieri di comunicazione"

Ruggeri informa che la prossima riunione sarà convocata via e-mail, indicativamente per fine giugno.

Il presidente
Vinicio Ruggeri